

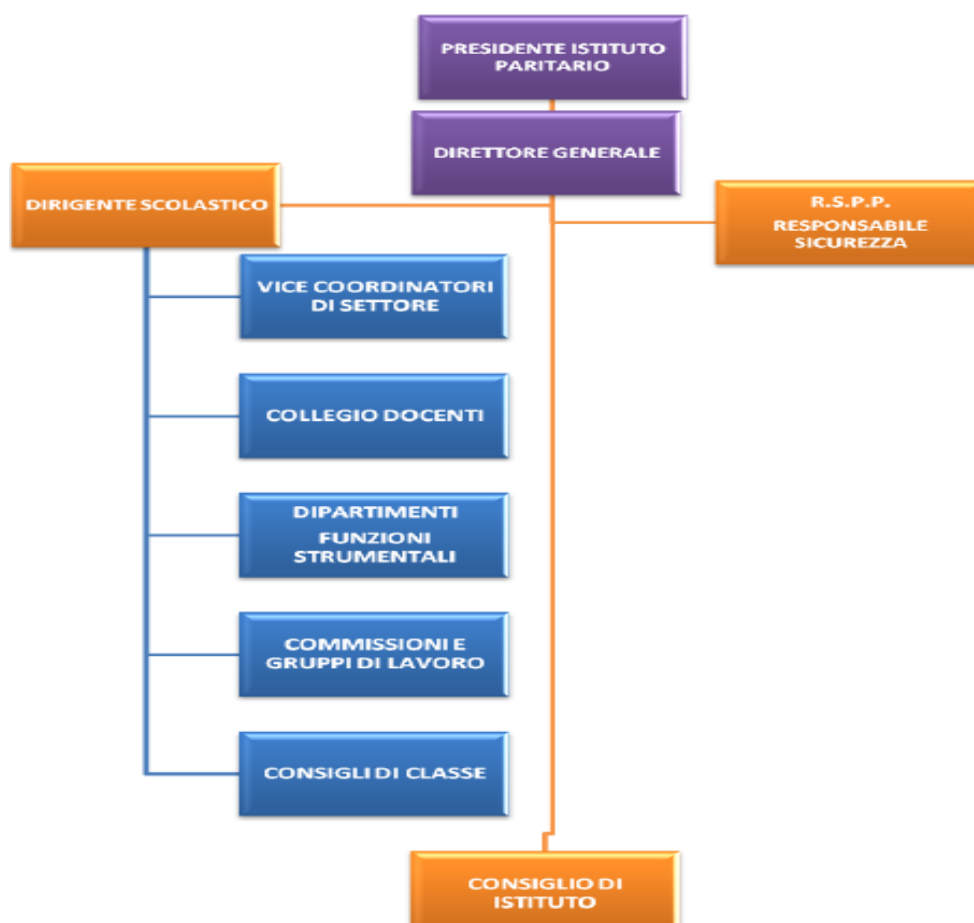


L'ORGANIZZAZIONE

Modello Organizzativo

Organigramma

Ente gestore e Presidente	1
Direttore Generale	1
Direttore Amministrativo	1
Vicepresidente	2
Capi d'Istituto	1
Docenti	28
Personale di segreteria	2
Personale ausiliario	3





Staff di Direzione

Lo Staff di Direzione è costituito: dal Presidente, dai Vice-Presidenti, dai direttori (generale ed amministrativo) della Fondazione, dal primo collaboratore e vicario, dai docenti collaboratori referenti per ogni ordine: primaria, secondaria di I grado (media), secondaria di secondo grado (licei) nonché dal Dirigente della formazione cattolica dei docenti e degli studenti e dal Dirigente del servizio psico-pedagogico.

Come da Statuto della Fondazione Bonifacio VIII, ente gestore, il C.d.A. è costituito:

- Presidente: Prof.ssa Anna Marsili
- Vice Presidenti: Prof. P. Arganelli e Prof.ssa F. Arganelli
- Direttore generale: Prof. Francesco Arganelli
- Direttore amministrativo: Dott. Gianluca Romiti

Il Prof. Francesco Arganelli è il Dirigente Scolastico della:

- Scuola Primaria “Mons. Luigi Belloli”
- Scuola Media: “Bonifacio VIII”
- Liceo Classico “Leoniano”
- Liceo Classico Cambridge “Leoniano”
- Liceo Scientifico “Leoniano”
- Liceo Scientifico Cambridge “Leoniano”
- Liceo Scientifico Biomedico Cambridge “Leoniano”
- Liceo Scientifico Internazionale Quadriennale “Leoniano”

Staff di direzione:

- Primo collaboratore del D.S. con funzione vicaria e referente dei licei è il Prof. Pierpaolo Arganelli;
- Referente della scuola secondaria di I grado è la Prof.ssa Stefania Colantoni;
- Referente della scuola primaria è il Dott. Carlo Cerasaro.



Dirigente della formazione cattolica dei docenti e degli studenti: Don Antonio Castagnacci

Dirigente del servizio psico-pedagogico: Prof. Dott. Nicola Comberiatì

Allo Staff di direzione sono affidati dal Direttore i seguenti compiti:

- gestione dell'Istituto su delega, in caso di brevi assenze del Preside;
- coordinamento dei vari gruppi di lavoro attivati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto;
- coordinamento e consulenza didattico-organizzativa;
- gestione su delega del Direttore delle seguenti problematiche organizzative: *assenze e ritardi degli allievi;
- *sostituzione quotidiana dei docenti assenti con docenti a disposizione.

Personale Docente

Al personale docente è richiesta:

- disponibilità a potenziare la propria professionalità e competenza attraverso aggiornamenti e autoaggiornamenti;
- impostazione dell'insegnamento attenta agli aspetti psicopedagogici;
- adesione al Progetto Educativo nell'educazione del giovane anche attraverso la testimonianza di vita coerente con i valori evangelici.

Organismi unitari	Collegio dei Docenti d'Istituto	Composto dal capo di istituto e da tutti gli insegnanti dell'istituto
	Capi di Istituto	collaboratori con funzioni Vicarie



Scuola secondaria di II grado.	Consiglio d'Istituto Collegio dei docenti Consigli di classe	Dipartimenti Gruppi di Progetto Commissioni
--------------------------------	--	---

Consiglio di Istituto Unitario

Contribuisce al raggiungimento delle finalità educative espresse nel Progetto Educativo di Istituto (P.E.I.), adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dei singoli settori, ha funzione consultiva e discute i principali problemi interni, formula proposte di soluzione, presenta richieste. Si riunisce due volte nel corso dell'anno scolastico.

Collegio dei docenti

Il Collegio Docenti

- Ha funzioni consultive al fine di garantire le linee unitarie comuni che contraddistinguono l'identità religiosa, formativa, educativa e didattica dell'Istituto.
- È composto da:
 - il Dirigente scolastico, con funzioni di presidente;
 - il Primo collaboratore del Dirigente Scolastico;
 - tutti i docenti della scuola.
- Al Dirigente scolastico è data la discrezionalità di assumere le decisioni del Collegio Docenti come deliberanti.



Tra le sue molteplici competenze, si evidenziano quelle relative a:

- il collegio cura la programmazione dell'azione educativa, anche al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche condizioni ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare;
- adozione dei libri di testo, sentito il parere dei Consigli di classe;
- adozione e promozione di iniziative di sperimentazione;
- valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati e per attivare gli opportuni interventi educativi e integrativi;
- promozione di iniziative di innovazione e di ricerca educativa e di aggiornamento dei docenti.

All'interno del Collegio Docenti unificato sono organizzati i seguenti dipartimenti in base agli assi culturali, al fine di coordinare i programmi didattici, i criteri di valutazione disciplinari e le proposte di progetti multidisciplinari.

ORGANI COLLEGIALI

L'Istituto Paritario Bonifacio VIII nelle sue attività scolastiche ed educative intende svolgere in senso positivo e dinamico la sua missione nella Chiesa, a servizio della Comunità locale, attraverso la promozione della persona alla luce dei principi educativi cristiani. Pertanto, ogni atto iniziativa o decisione di qualunque organo collegiale dovrà essere in sintonia con le suddette finalità istituzionali secondo quanto esposto nello specifico Progetto Educativo di Istituto. Al suddetto Ente Gestore spettano il giudizio sull'eventuale difformità degli atti collegiali dalle finalità istituzionali e i provvedimenti applicativi conseguenti.

Nell'Istituto operano tutti gli Organi Collegiali previsti dalle vigenti disposizioni (Consiglio di Istituto, Collegio dei docenti, Consigli di Classe).

Le innovazioni introdotte nella scuola hanno rafforzato sempre più il ruolo propositivo delle famiglie nella formulazione di proposte, nelle scelte di talune attività formative e in altri aspetti che riguardano i percorsi educativi garantendone la partecipazione negli organi collegiali e la possibilità di incontro nei colloqui programmati.

Una corresponsabilità educativa sancita ed esercitata all'interno della scuola offre occasioni di incontro e di lavoro realmente privilegiate dove le diverse componenti



possono esprimersi e dare il loro contributo, a vari livelli, confrontandosi tra loro e con le necessità ambientali e del territorio.

La corresponsabilità educativa comporta la collaborazione delle varie componenti all'interno degli organi collegiali per le competenze previste dall'apposito Regolamento.

Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui la scuola e la famiglia operano insieme nel rispetto di un progetto educativo e formativo comune.

COSTITUZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

L'Istituto Paritario Bonifacio VIII per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le componenti alla gestione delle attività scolastiche ed educative dell'Istituto secondo lo spirito delle moderne istanze sociali espresse nella legislazione scolastica italiana, con particolare riferimento al D.M. n.267/07 relativo alla parità scolastica, istituisce i seguenti organi collegiali:

- 1) Consiglio di Istituto, unico per tutti gli organi di scuola;
- 2) Collegio dei docenti unificato e Collegio dei docenti per ogni ordine di scuola;
- 3) Consiglio di classe;
- 4) Assemblee.

L'attività di tali organi è regolata dal presente Statuto - Regolamento.



REGOLAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Art. 1 Composizione

1. Il Consiglio di Istituto è composto da membri di diritto e membri eletti

1 bis. Sono membri di diritto:

Il Presidente della Fondazione Bonifacio VIII che ne è il Presidente;

Il Direttore

I Dirigenti Scolastici/ Coordinatori didattici

1 ter. Sono membri eletti:

I rappresentanti dei Docenti nella misura di:

N. 1 rappresentanti per la scuola primaria,

N. 2 rappresentanti per la scuola secondaria di primo grado,

N. 2 rappresentanti per la scuola secondaria di secondo grado.

I rappresentanti dei genitori nella misura di:

N. 1 rappresentanti per la scuola primaria,

N. 2 rappresentanti per la scuola secondaria di primo grado,

N. 2 rappresentanti per la scuola secondaria di secondo grado.

N.1 rappresentante degli studenti la scuola secondaria di secondo grado;

N.1 rappresentante del personale non docente (ATA).

2. L'appartenenza ai rispettivi settori (primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado) dei docenti e dei genitori rappresentanti è condizione essenziale per l'elezione a membro del Consiglio d'Istituto. In caso di mutamento del settore, di dimissioni o di decadenza di un qualsiasi membro, si procederà alla sua sostituzione con un rappresentante della stessa componente e dello stesso settore che nell'ultima votazione ha ottenuto il maggior numero di voti fra i non eletti.



3. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni a **titolo consultivo** gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola, con compiti medico-psico-pedagogici e di orientamento ed anche altri esperti esterni, a giudizio del Presidente o dietro richiesta di almeno un terzo dei membri del Consiglio.

Art. 2 Attribuzioni

1. Il Consiglio di Istituto, fatte salve le competenze specifiche dell'Ente Gestore, del Direttore, del Collegio dei Docenti e dei Consigli di classe, ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione dell'attività scolastica, nei limiti delle disponibilità di bilancio stabilite dall'Ente Gestore. In particolare:

- a) **Elegge** nella prima seduta, tra i rappresentanti dei genitori, un Vice-Presidente a maggioranza assoluta nella prima votazione, a maggioranza relativa nella seconda;
- b) **Adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa** elaborato dai collegi dei docenti secondo quanto previsto dall'art.3 del Regolamento in materia di autonomia (DPR275/2000);
- c) **Esprime parere** sul regolamento interno della scuola, sui criteri per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso, la permanenza a scuola e l'uscita dalla scuola;
- d) **Esprime parere** all'inizio di ogni anno scolastico sui criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività interscolastiche ed extra-scolastiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
- e) **Esprime parere** sull'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali, tenendo presente quanto previsto dal Regolamento in materia di autonomia;
- f) **Promuove** contatti con altre scuole e istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- g) **Promuove** la partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- h) **Esprime parere**, su richiesta dei collegi dei docenti, in merito alle modalità di comunicazione scuola-famiglia;
- i) **Sostiene e promuove** iniziative assistenziali e benefiche;



- j) **Propone** all'amministrazione dell'Istituto indicazioni per acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici, di prodotti multimediali e dotazioni librerie;
- k) **Offre suggerimenti** sui criteri generali relativi alla formazione delle classi;
- l) **Collabora** nella progettazione e realizzazione delle iniziative volte a diffondere la conoscenza della proposta educativa dell'Istituto sul territorio.

Art. 3 Funzioni del Presidente

1. Il Presidente del Consiglio di Istituto designa, tra i membri del Consiglio stesso, un Segretario con il compito di redigere e leggere i verbali delle riunioni e di coadiuvarlo nella preparazione e nello svolgimento delle riunioni consiliari e di provvedere alla pubblicazione e alla comunicazione delle delibere del Consiglio, come previsto dall'art.7.
2. Spetta al Presidente convocare e presiedere le riunioni e stabilire l'o.d.g. secondo le proposte pervenutegli.
3. Il Presidente può essere coadiuvato per le loro specifiche competenze dai Coordinatori didattici.

Art. 4 Durata in carica del Consiglio di Istituto

1. Il Consiglio di Istituto dura in carica tre anni ed esercita le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Consiglio.
2. I Consiglieri che, nel corso dei tre anni, perdono i requisiti per i quali sono stati eletti (cessazione di servizio scolastico per i docenti o di frequenza dell'alunno per studenti e genitori) o coloro che non intervengano senza giustificati motivi a tre sedute consecutive verranno sostituiti dal candidato di componente e settore che nell'ultima votazione ha ottenuto il maggior numero di voti fra i non eletti. In caso di esaurimento delle liste si procederà ad elezioni suppletive.



Art.5 Convocazioni, ordini del giorno, riunioni, delibere

1. Il Consiglio di Istituto dovrà riunirsi almeno due volte nel corso dell'anno scolastico, nei locali della scuola e in ore non coincidenti con l'orario scolastico.
2. Il Presidente provvede a far pervenire ai Consiglieri la convocazione almeno 10 giorni prima della data fissata. In caso di urgenza la convocazione è fatta dal Presidente anche *ad horam* e con qualsiasi mezzo.
3. Le proposte di argomenti per l'o.d.g. devono essere presentate in tempo utile al Presidente. Quest'ultimo nella convocazione indicherà l'o.d.g. e allegherà eventuali documenti di cui sia previsto l'esame.
4. Per la validità delle riunioni, in prima convocazione, è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri; in seconda convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero dei Consiglieri presenti.
5. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza dei voti dei Consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
6. La votazione è segreta quando si provvede alla designazione della carica dei Vice-Presidenti ed ogniqualevolta si voti per questioni riguardanti persone. In ogni altro caso la votazione è fatta per alzata di mano, a meno che almeno un terzo dei consiglieri presenti non faccia richiesta di votazione segreta.
7. Per questioni specifiche relative al singolo ordine di scuola, il Consiglio di Istituto può essere convocato ulteriormente per settori separati, cioè in date ed orari diversi per ciascun settore di scuola. In questo caso la riunione, presieduta dal Presidente, o su sua delega dal Direttore/Coordinatore didattico, può prevedere una rappresentatività allargata come segue:

N.1 rappresentante dei genitori per classe (tra gli eletti nell'assemblea)

N.1 docente per classe (coordinatore)

N.1 studente per classe per la scuola secondaria di secondo grado (tra gli eletti nell'assemblea)

e avrà per il settore interessato tutti gli effetti della riunione del Consiglio di Istituto al completo. Uno dei membri fungerà da Segretario verbalizzante.



8. Il Consiglio d'Istituto di settore, nella fedeltà alle linee indicate dal Consiglio di Istituto e per la durata di 1 anno, si occuperà delle problematiche specifiche del singolo ordine di scuola, curando in modo particolare l'operatività e la concretizzazione delle iniziative.

CONSIGLIO DI CLASSE

Art.6 Composizione

1. I Consigli di classe sono composti dai docenti di ogni classe e da due rappresentanti dei genitori eletti nell'assemblea di classe di inizio anno scolastico. Al Liceo ai due rappresentanti dei genitori si aggiungono due rappresentanti degli studenti.
2. I Consigli di classe sono presieduti dal Coordinatore didattico o, su sua delega, dal vicario o da un docente membro del Consiglio stesso.
3. Le funzioni di segretario del Consiglio di classe sono attribuite dal Coordinatore didattico ad uno dei docenti membro del Consiglio stesso.
4. Il Consiglio di classe dura in carica un anno ed esercita le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Consiglio. In caso di dimissioni o di decadenza di un rappresentante eletto si procede alla sua sostituzione con il candidato che nell'ultima votazione ha ottenuto il maggior numero di voti fra i non eletti. In caso di esaurimento delle liste si procederà ad elezioni suppletive.
5. L'insieme dei rappresentanti di classe costituisce il Comitato dei Genitori che, oltre ad essere il corpo elettorale attivo per la nomina dei rappresentanti del Consiglio di Istituto, collabora con la Direzione e col Consiglio stesso per:
 - Le iniziative di promozione e visibilità sul territorio della scuola;
 - gli incontri formativi per i genitori;
 - gli appuntamenti conviviali e ricreativi
 - e ogni altra attività per cui si ravvisi l'opportunità del suo coinvolgimento.

Art. 7 Competenze

1. I Consigli di classe si riuniscono almeno quattro volte l'anno col compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica, all'adozione dei libri di testo e ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.



2. I Consigli di classe possono altresì esprimersi riguardo ad altri argomenti legati al buon funzionamento delle classi (programmi, disciplina e rendimento della classe) e proporre eventuali soluzioni agli organi competenti.

3. Le competenze relative al coordinamento didattico, ai rapporti disciplinari e alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al Consiglio di classe con la partecipazione dei soli docenti.

4. Le convocazioni dei Consigli di classe dovranno esplicitare, data la materia all'ordine del giorno, se è prevista la presenza dei rappresentanti dei genitori e, per il Liceo, degli studenti. Tale presenza deve essere comunque prevista almeno due volte l'anno.

5. La presenza dei genitori e, per il Liceo, degli studenti, al Consiglio di classe può essere estesa a giudizio del Coordinatore didattico, a tutti i componenti dell'Assemblea di classe.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Art. 8 Composizione e riunioni

1. Il Collegio dei docenti è composto da tutto il personale docente, operante nei singoli ordini di scuola. È presieduto dal Direttore. Esercita le funzioni di segretario un docente che redige il verbale di ogni riunione.

2. Il Collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il Direttore ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta, comunque almeno due volte all'anno.

3. Può articolarsi per ordine di scuola a seconda delle esigenze o delle competenze proprie attribuite dalla normativa scolastica. In questo caso è presieduto dal Coordinatore didattico e tratta argomenti esclusivamente inerenti al singolo settore.

Art. 9 Competenze

Il Collegio dei docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare:

- a) **elabora** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi generali definiti dalla Legge e dagli ordinamenti propri dell'Istituto;
- b) **cura** la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di



insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun insegnante nel quadro delle linee fondamentali indicate dal Progetto Educativo e dal P.O.F.;

- c) **delibera**, su proposta del Coordinatore didattico, i criteri per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni e del calendario scolastico e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto del parere del Consiglio di Istituto e della normativa sull'autonomia;
- d) **elabora** i criteri per la valutazione del comportamento degli alunni;
- e) **valuta periodicamente** l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo eventualmente opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- f) **provvede all'adozione** dei libri di testo, sentito il Consiglio di classe;
- g) **adotta e promuove** iniziative di sperimentazione in conformità alle normative vigenti sull'autonomia scolastica;
- h) **promuove** iniziative di aggiornamento dei docenti dell'istituto;
- i) **elegge** i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto, con votazione segreta;
- j) **esamina**, allo scopo di individuare le modalità per ogni possibile recupero, i casi di disagio scolastico o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti gli specialisti che operano nella scuola con compiti medico-psico-pedagogici e di orientamento;
- k) **tiene conto**, nell'adottare le proprie deliberazioni, delle eventuali proposte e dei pareri dei Consigli di classe.

ASSEMBLEE DEI GENITORI

Art. 10 Assemblee dei genitori

1. I genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste.



2. Le assemblee dei genitori possono essere di classe o di istituto, si svolgono nei locali della scuola, in orario non coincidente con quello delle lezioni. La data e l'orario dello svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati con il Coordinatore didattico.

3. L'assemblea di classe è convocata dal coordinatore didattico all'inizio dell'anno scolastico o su richiesta dei genitori rappresentanti o del 30 % dei genitori della classe. All'inizio dell'anno l'assemblea di classe provvede all'elezione dei propri rappresentanti (due per tutti i settori) e all'individuazione di un candidato per il Consiglio di Istituto.

3. L'assemblea di istituto è convocata dal Coordinatore didattico o su richiesta del Comitato dei Genitori o del 20% dei genitori del settore interessato. I Coordinatori didattici, esaminate le predette richieste e previo esame dell'ordine del giorno proposto, procede alla convocazione.

4. L'assemblea di classe è presieduta dal docente coordinatore di classe o dagli insegnanti prevalenti per la Scuola primaria, che nominano come Segretario verbalizzatore uno dei rappresentanti dei genitori.

5. L'assemblea di istituto è presieduta dal Presidente del Consiglio di istituto affiancato da un Segretario scelto in seno al Comitato dei genitori.

6. All'assemblea di classe e di istituto possono partecipare gli insegnanti rispettivamente di classe o di istituto.

7. Di tutte le assemblee dovrà essere redatto un breve verbale con indicazione dell'o.d.g., della discussione seguita e delle conclusioni raggiunte. Copia del verbale dovrà essere depositata presso l'Ufficio del Coordinatore didattico.

ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI (per la Scuola Secondaria di Secondo grado)

Art.11 Diritto di Assemblea

Gli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado hanno diritto di riunirsi in Assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste dai successivi articoli sulla base dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

Art. 12 Assemblee studentesche e Comitato studentesco.

1. Le Assemblee studentesche nella scuola secondaria di secondo grado costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società, in funzione della formazione culturale, civile e religiosa degli studenti.



2. Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto. I rappresentanti di classe, unitamente al rappresentante nel Consiglio di Istituto, costituiscono il **Comitato degli studenti**, che potrà designare democraticamente tra i suoi membri un coordinatore.
3. Tutti i rappresentanti vengono eletti nelle rispettive assemblee di classe in numero di due per il Consiglio di classe; contemporaneamente dovrà essere individuato un candidato per l'elezione del rappresentante in Consiglio di Istituto. Lo stesso verrà eletto dai rappresentanti di tutte le classi.
4. Il Coordinatore didattico controlla le attività delle assemblee, dei rappresentanti degli studenti e del Comitato, e le autorizza se ritenute compatibili con le esigenze didattiche e conformi alle finalità sopra specificate. Ogni eventuale spesa attinente a tali attività è di esclusiva competenza del Coordinatore didattico in accordo con le indicazioni generali del Consiglio di Istituto.
5. È consentito, previa autorizzazione del Coordinatore didattico, lo svolgimento di due Assemblee di Istituto per periodo e una di classe ogni mese, nel limite, le prime di dodici ore complessive, la seconda di un'ora. L'orario, comunque, sarà concordato con il Coordinatore didattico. In orario extra-scolastico potranno essere tenute altre assemblee, sempre in accordo con il Coordinatore.
6. L'Assemblea di classe non può svolgersi lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico o nelle ore di lezione delle stesse materie, per comprensibili motivi didattici.
7. Alle Assemblee di Istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti di tematiche sociali, culturali, artistiche e scientifiche, indicati dagli studenti, unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Coordinatore didattico.
8. All'Assemblea di classe o di Istituto possono assistere, oltre al Coordinatore o a un suo delegato, gli insegnanti che lo desiderino, oltre a quelli coinvolti nell'orario di lezione (presenti necessariamente per l'obbligo di sorveglianza).
9. Non possono aver luogo assemblee nell'ultimo mese di attività didattica.

Art. 13 Funzionamento delle Assemblee studentesche

1. L'Assemblea di Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del Comitato degli Studenti o su richiesta del 20% degli studenti.



2. La richiesta di autorizzazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere presentati al Coordinatore didattico almeno 10 giorni prima della data di convocazione della stessa.

3. È dovere del Comitato o dei responsabili dell'organizzazione dell'Assemblea, che gli studenti dovranno necessariamente individuare, e ai quali spetterà anche la verbalizzazione della riunione, garantirne lo svolgimento democratico e rispettoso dei diritti di tutti i partecipanti.

4. L'Assemblea di classe è presieduta dai Rappresentanti di classe, che si impegneranno a verbalizzare i contenuti della riunione. Spetta ad essi inoltre chiederne l'autorizzazione al Coordinatore didattico almeno cinque giorni prima del suo svolgimento, presentando per iscritto l'o.d.g. con l'autorizzazione del docente della disciplina in orario e del docente Coordinatore di classe.

5. Il Coordinatore didattico ha potere di intervento nel caso di violazione del Regolamento scolastico o in caso di constatata impossibilità di ordinato e appropriato svolgimento delle Assemblee.

ESERCIZIO DEL VOTO

Art. 14 Elettorado attivo

1. L'elettorado attivo spetta a ciascun componente delle rispettive categorie partecipanti ai diversi organi della scuola: genitori, docenti, non docenti e, per il Liceo, studenti.

2. L'appartenenza a diversi settori (primaria, secondaria di primo e secondo grado) e categorie della scuola conferisce il diritto di voto nell'ambito di ciascun ordine di scuola e categoria.

Art. 15 Elettorado passivo

1. Tutti i docenti, suddivisi nei rispettivi settori di appartenenza, i genitori e il personale non docente possono essere eletti negli organi collegiali.

2. Tutti i rappresentanti eletti uscenti sono rieleggibili, a meno che non siano venuti meno i requisiti di eleggibilità.

Art. 16 Svolgimento delle elezioni

Le modalità e le norme particolari per l'esercizio del voto vengono fissate dal Direttore in tempo utile per la preparazione delle operazioni elettorali.



NORME FINALI

ART. 17 Interpretazione, integrazione e modifica del Regolamento

In caso di dubbi di interpretazione di qualche punto del presente regolamento o di eventuale carenza normativa, l'organo competente per le opportune chiarificazioni, integrazioni ed eventuali modifiche è il Collegio dei Docenti sentito il Consiglio di Istituto.

Art. 18 Vigore del presente Regolamento

Il presente Regolamento abroga e sostituisce ogni precedente regolamentazione ed entra in vigore dall'anno scolastico 2013-2014.



B. Dipartimenti

I Dipartimenti dell'Istituto si suddividono in:

- **Dipartimento umanistico.** Dipartimento che vede il coinvolgimento dei docenti di: italiano, storia, geografia, arte e immagine, musica, religione.
- **Dipartimento linguistico.** Dipartimento che vede il coinvolgimento dei docenti di: lingua inglese e lingua spagnola.
- **Dipartimento tecnico-scientifico.** Dipartimento che vede il coinvolgimento dei docenti di: matematica, scienze, disegno, informatica, scienze motorie.
- **Dipartimento per la Valutazione d'Istituto.** Dipartimento che vede il coinvolgimento dei docenti coordinatori.
- **Dipartimento psico-socio-pedagogico.** Dipartimento che vede il coinvolgimento dei docenti coordinatori coadiuvati dallo Psicologo della Scuola, Dott. Comberiati.

I Coordinatori didattici, i Responsabili e le Commissioni

Per ciascun indirizzo scolastico è stato scelto un coordinatore didattico con funzione di sintesi didattica del programma svolto nelle varie classi e precisamente:

1. Scuola Primaria "Mons. Luigi Belloli": **coordinatore Dott. Carlo Cerasaro;**
2. Scuola Media "Bonifacio VIII": **coordinatrice Prof.ssa Stefania Colantoni;**
3. Indirizzi Liceali: **coordinatore Prof. Pierpaolo Arganelli**

La prof.ssa Carolina Di Ianni in qualità di vicario del dirigente scolastico si occuperà di coordinare le iniziative trasversali ai tre gradi d'istruzione e di svolgere una funzione di mediatore per la verticalizzazione e i rapporti fra gradi d'istruzione.

I coordinatori del Liceo scientifico lavoreranno insieme nella armonizzazione e innovazione dei programmi e nella preparazione dell'esame di maturità;

1. **Liceo Scientifico:** coordinatore Prof. Pierpaolo Arganelli.
2. **Liceo Scientifico Cambridge:** coordinatore Prof. Pierpaolo Arganelli.



3. **Liceo Scientifico Cambridge a curvatura biomedica:** coordinatrice Prof.ssa Valentina Proietto.
4. **Liceo Scientifico Internazionale Quadriennale:** coordinatrice Prof.ssa Francesca Arganelli.
5. **Responsabili aggiornamento PTOF:** Prof. Pierpaolo Arganelli e Prof.ssa Flavia Reali.
6. **Responsabili esami di lingua inglese Cambridge Assessment ESOL e TOEIC:** Prof. Pierpaolo Arganelli, Commissione di supporto: Proff. Hannah Scuderi, Valentina Fiorini, Giorgio Marsulli.
7. **Responsabile percorso Cambridge IGCSE ed A-Levels:** Proff. Pierpaolo Arganelli, **Commissione di supporto:** Proff. Barbara Iribarren, Hannah Scuderi, Valentina Fiorini, Alessandro Evangelisti, Alessandro Fenicchia, Paolo Parlanti, Flavia Reali, Ivan De Luca, Marco Ricciardi, Kate Samuels.
8. **Responsabile esami di lingua spagnola DELE – Cervantes:** Prof.ssa Barbara Iribarren.
9. **Responsabile comunicazione esterna:**
 1. **Social networks:** Prof. Pierpaolo Arganelli;
 2. **Stampa:** Prof.ssa Anna Marsili
10. **Responsabili orientamento scolastico in entrata per tutti e tre i gradi:** Proff. Flavia Reali, Alessandra Belli, Dott. Carlo Cerasaro.
11. **Responsabile Orientamento universitario e professionale:** Prof. Pierpaolo Arganelli.
12. **Responsabile anno scolastico all'estero:** Prof. Pierpaolo Arganelli.
13. **Responsabile PCTO:** Prof. Pierpaolo Arganelli.
14. **Responsabili Certamen Leonianum:** Proff. Alessandra Belli, Annamaria Centanni, Stefania Colantoni, Flavia Reali.
15. **Responsabile della formazione cattolica di studenti e docenti:** Don Antonio Castagnacci e Padre Kasai Kambere Florent.
16. **Responsabili Laboratorio d'Arte:** Proff. Alessandra Saurini e Umberto Tommasi.



- 17.**Commissione attività progettuali:** Prof.ssa Francesca Arganelli.
- 18.**Commissione per l'innovazione digitale:** proff. Alessandro Evangelisti, Pierpaolo Arganelli, Valentina Proietto, Ivan De Luca, Umberto Tommasi.
- 19.**Commissione eventi dei licei:** Proff. Annamaria Centanni, Valentina Proietto, Alessandro Fenicchia, Alessandro Evangelisti, Alessandra Saurini.
- 20.**Commissione viaggi d'istruzione e programma Erasmus+:** Proff. Francesca Arganelli, Barbara Irribaren, Umberto Tommasi.
- 21.**Commissione progetti scientifici per i licei:** Proff. Marco Ricciardi, Lucia Salvi, Valentina Proietto, Ivan De luca.
- 22.**Commissione orario scolastico:** Proff. Anna Marsili, Francesca Arganelli;
- 23.**Commissione per la lotta al bullismo e al cyber-bullismo:** Proff. Anna Marsili, Pierpaolo Arganelli, Nicola Comberiati.
- 24.**Attività di volontariato, preparazione ai Sacramenti:** Padre Florent Kasai Kambere;
- 25.**Responsabile Athenaeum:** Prof.ssa Anna Marsili, **Redazione:** Stefania Colantoni, Annamaria Centanni, Flavia Reali.
- 26.**Commissione Tornei e progetti sportivi:** Proff. Alessandro Fenicchia, Carlo Cerasaro, Padre Florent Kasai Kambere.
- 27.**Commissione Giovani Protagonisti:** Proff. Alessandra Saurini, Annamaria Centanni, Stefania Colantoni, Valentina Proietto.
- 28.**Laboratorio ambientale:** Proff. Anna Marsili, Valentina Proietto.
- 29.**Laboratorio attività teatrale e musicale:** Proff. Annamaria Centanni, Renata Stefanini, Stefania Colantoni, Alessandro Evangelisti.
- 30.**Dirigente del dipartimento Psicopedagogico:** Prof. Dott. Nicola Comberiati.
- 31.**Responsabile sportello psicologico e dell'ascolto:** Prof. Dott. Nicola Comberiati.
- 32.**Commissione per l'inclusione:** Proff. Anna Marsili, Nicola Comberiati.



I coordinatori e i segretari delle classi per l'a.s. 2024/2025 sono:

	COORDINATORE del C.d.C.	SEGRETARIO del C.d.C.
I L.S.Q.¹	Prof.ssa F. Reali	Prof.ssa F. Reali
II L.S.Q.	Prof.ssa M.L.Salvi (Sez. A) Prof. P. Parlanti (Sez. B)	Prof.ssa M.L.Salvi (Sez. A) Prof. P. Parlanti (Sez. B)
III L.S.Q.	Prof.ssa V. Fiorini	Prof.ssa V. Fiorini
IV L.S.Q.	Prof. U. Tommasi	Prof. U. Tommasi
IV L.S.C.²	Prof. U. Tommasi	Prof. U. Tommasi
II L.S.C.B.³	Prof. Paolo Parlanti	Prof. Paolo Parlanti

Tali coordinatori e segretari andranno “a scalare” negli anni successivi e in caso di impedimenti o mutamenti degli stessi, il presente elenco sarà modificato eliminando il nominativo precedentemente indicato.

Consiglio di classe

Il Consiglio è composto dai seguenti membri:

- il Dirigente Scolastico, con funzioni di presidente (in caso di assenza può essere sostituito dal Vicario o dal docente Coordinatore di classe);
- tutti i docenti della classe, di cui uno con funzioni di segretario;
- due rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Preside con la sola presenza dei docenti, per la programmazione e la valutazione periodica e finale degli alunni e con la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti due volte all'anno, nelle riunioni inter-quadrimestrali.

¹ LSQ: LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

² L.S.C.: LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE

³ LSCB: LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE BIOMEDICO



Collaborazione con le famiglie

La collaborazione delle famiglie al processo educativo e formativo si realizza attraverso:

- La partecipazione agli organi collegiali;
- Colloqui collettivi con i genitori;
- I colloqui individuali con i genitori

La Scuola si impegna ad essere interlocutrice chiara e tempestiva sull'andamento scolastico e su qualunque problema concernente la formazione degli alunni.

A tal fine sono previsti incontri con i genitori ogni **terzo giovedì al mese dalle 16.30 alle 19.30, ad eccezione dei mesi di settembre e maggio**. Inoltre, la scuola prevede di incontrare i genitori ogniqualvolta una delle due parti ne ravvisi la necessità.

CALENDARIO SCOLASTICO

Le lezioni **hanno inizio a settembre e terminano a giugno**, con *giorni di sospensione dell'attività didattica* previsti in applicazione dell'autonomia scolastica.

SCELTE DI SUPPORTO ALLA QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sicurezza

L'Istituto opera nel pieno rispetto delle norme e delle disposizioni applicative di cui al D.Lvo. 81/2008.



C. Piano di formazione del personale docente

Formazione e Aggiornamento dei Docenti

Tutti i docenti della nostra scuola frequentano i seguenti corsi annuali di formazione/aggiornamento:

- ❖ formazione spirituale;
- ❖ le nuove metodologie didattiche, l'uso della LIM;
- ❖ Autoaggiornamento
- ❖ Orientamento scolastico e professionale;
- ❖ La tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione;
- ❖ Primo soccorso.
- ❖ Privacy

Autovalutazione d'Istituto

L'Istituto nella sua struttura organizzativa può essere considerato un sistema complesso che realizza il servizio pubblico di istruzione e di formazione secondo il vigente ordinamento assicurando la fruizione dell'offerta formativa da parte degli esercenti il diritto all'istruzione. Ne consegue che il servizio va organizzato, progettato, agito e valutato sia negli esiti sia nella gestione, per far emergere aree o dimensioni di criticità da sviluppare e migliorare in modo da assicurare a tutti gli allievi, il diritto ad apprendere.

Per il processo di autovalutazione sono elaborati indicatori oggettivi, organizzati secondo un preciso modello; ogni intervento dell'autovalutazione è strettamente intrecciato con i principi generativi, con le finalità strutturali e con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'autovalutazione è un processo di apprendimento strettamente collegato al miglioramento della scuola. Il miglioramento della scuola riguarda numerosi aspetti della vita di un istituto scolastico: l'ambiente e il clima di lavoro, la gestione o l'organizzazione, l'infrastruttura, le relazioni interne ed esterne, ecc. L'aspetto centrale



però deve riguardare quelle che sono sicuramente le attività principali della scuola, e cioè i processi d'insegnamento e di apprendimento.

Il fine ultimo dell'autovalutazione è il miglioramento della scuola: migliorare la qualità dell'educazione significa creare le condizioni affinché la scuola diventi un luogo di sviluppo educativo relativamente al curriculum, all'insegnamento e alla crescita professionale degli insegnanti.

Questo comporta la presa di coscienza che apportare determinate modifiche o promuovere determinati progetti di miglioramento può anche significare scontrarsi con resistenze interne, mettere in discussione abitudini e convinzioni radicate nella cultura dell'istituto, rompere gli equilibri esistenti, ecc.

Il gruppo di autovalutazione è composto da docenti della scuola primaria e della secondaria di primo e secondo grado.

Verifica dell'Offerta Formativa

Le attività progettuali sono oggetto di verifiche da parte dei gruppi di Progetto verticali.

La valutazione delle attività e la ricaduta sulla vita interna ed esterna all'Istituto è compito dei Consigli di Classe, del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto.

In chiusura di anno verrà proposto un questionario opportunamente predisposto, i cui risultati saranno discussi e valutati nel Collegio dei Docenti per eventuali modifiche.

La valutazione complessiva del P.T.O.F., al termine dell'anno scolastico, è compito degli O.O C.C. che propongono eventuali adattamenti e modifiche.

La pubblicizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Collegio Docenti pubblicizza all'esterno il lavoro delle varie componenti interne alla Scuola tramite:

- ❖ Sito web della scuola www.istitutobonifacioottavo.edu.it
- ❖ Le assemblee di classe ed interclasse
- ❖ Mostre didattiche dei materiali elaborati
- ❖ Realizzazione di dépliant illustrativi dell'offerta formativa
- ❖ Manifestazioni teatrali, musicali e culturali in genere
- ❖ Distribuzione all'utenza ed al personale di materiale informativo (estratto P.T.O.F., regolamenti, comunicazioni varie).